

Zera Shimshón

Perle preziose e brevi dalla Torà del grande kabalista italiano

Rabbi Shimshon Chaim bar Nachman Michael Nachmani zy"o.

Visse circa 300 anni fa in Italia, e promise, che lo studio dei suoi sefarim avrebbe reso meritevoli di yeshuot e niflaot, per avere figli, salute e parnassà



Pekudè תשפ"ד

• Zera Shimshón, lo studio che porta salvezze •

205 ז'איון

Le parole di Shimshón

Chiunque pecchi, sia individualmente che collettivamente, può sempre fare teshuvà ed essere perdonato.

אלה פקודי המשכן משכן העדת אשר פקד על פי משה עבדת הלויים ביד איתמר בן אהרן הכהן (לח, כא)

Questi sono i conteggi eseguiti per ordine di Moshe [relativi agli oggetti] del Mishkàn, il Mishkàn della testimonianza, per il servizio dei leviti [da eseguire] sotto la direzione di Itamar, figlio del sacerdote Aharon. (Shemot 38, 21)

Rashi commenta questo versetto in questo modo: רמז למקדש שני פעמים, רמז למקדש שנתמשכן בשני תרנגולין על צוניהן של ישראל המשכן משכן עדות לישראל שומר להם **Il Mishkàn, il Mishkàn:** la parola Mishkàn (che allude alla parola mashkòn, che significa pegno, garanzia) è ripetuta due volte, come allusione ai due Bet Hamikdash che tale ad un pegno preso dal mutuatario, sono stati distrutti per i peccati di Israele. Il Mishkàn della Testimonianza: Testimonianza per Israele, che Hashem ha condonato (ויתר) l'incidente del Vitello d'Oro per loro, dato che fa risiedere la Sua Shechinà tra di loro nel Mishkàn.

I commentatori si chiedono quanto segue sulle parole di Rashi. Dopo che Hashem ha perdonato gli ebrei per il peccato del Vitello d'Oro, Hashem disse a Moshe: **E in un giorno che faccio un resoconto, conterò anche il loro peccato a loro sfavore.** Rashi spiega che questo versetto vuole dirci che "nonostante ho ascoltato la tua supplica di non annientare il popolo ebraico, tuttavia, quando dovrò fare un'analisi dei peccati di Israele, calcolerò anche questo peccato". Ogni punizione divina che avviene su Israele include in se anche una parte per il peccato del Vitello d'Oro. Di conseguenza, dopo che Rashi ha appena finito di dirci che il versetto che dice la parola 'Mishkàn' due volte allude al Bet Hamikdash che è stato distrutto come risultato dei peccati degli ebrei, sappiamo anche che ogni punizione sugli ebrei include in se anche una punizione per il peccato del Vitello d'Oro. Di conseguenza sembrerebbe che la punizione per la distruzione del Bet Hamikdash dimostrerebbe il contrario. Ossia che il peccato del Vitello d'Oro non era stato assolto.

E scritto nela Ghemarà in Avodà Zarà (5a) ולא ראוי לאותו מעשה ולא ישראל (5a) לא דוד ראוי לאותו מעשה וכו' אלא למה עשו לומר לך שאם חטא יחיד אומרים לו כלך אצל יחיד

Re David non era consono a fare quel genere di atto con Bat Sheva e Israel non si prestava a fare il Vitello d'Oro.. se così, perché si sono comportati in questa maniera? Per insegnarti che se una persona pecca gli diciamo: "Va e rifletti su un'altra persona; Re David, che commise un peccato e la sua teshuvà fu accettata". E se una comunità pecca gli diciamo: "Va e rifletti riguardo a un'altra comunità; gli ebrei adorarono il Vitello d'Oro, e la loro teshuvà fu accettata".

La Ghemarà ci insegna che se non fosse per il peccato del Vitello d'Oro, si sarebbe potuto pensare che solo una persona che ha peccato può fare teshuvà ed essere perdonata, ma una comunità che ha peccato non ha la possibilità di essere perdonata, e ogni membro della comunità dovrebbe accettare la sua giusta e meritata punizione. Per questa ragione, Il Cielo ha decretato che il popolo ebraico doveva peccare con il Vitello d'Oro, con l'obiettivo che la loro successiva teshuvà e perdono sarebbero serviti per le future generazioni come esempio, mostrando che la sincera teshuvà porta sicuramente il Perdono Divino anche per una comunità intera che ha peccato. Possiamo anche dire che, non solo il peccato del Vitello d'Oro e la teshuvà degli ebrei e il successivo perdono provino che pure una comunità può fare teshuvà. Bensì, il fatto stesso che il popolo ebraico nel complesso abbia peccato con il Vitello d'Oro e abbia fatto teshuvà e furono di conseguenza perdonati da Hashem per la supplica di Moshe fu ciò che stabilì un precedente e ha dato la capacità per una comunità di avere anche loro l'opportunità di fare teshuvà ed essere perdonati.

La distruzione del Bet Hamikdash non è stata una 'punizione' per i loro peccati, dato che i loro gravi peccati che furono la causa spirituale della distruzione erano estremamente gravi, e giustificava la punizione dei peccatori stessi, e non di 'solamente' distruggere il Bet Hamikdash. Piuttosto, dobbiamo dire che il Bet Hamikdash fu distrutto come un 'garanzia', fino a che gli ebrei non avessero fatto teshuvà. Questa è il vero motivo del perché il Bet Hamikdash era chiamato 'Mishkàn', che ha la stessa radice di 'Mashkòn', garante, collaterale, pegno, in riferimento al suo eventuale venir 'preso' e distrutto, non come una punizione per i loro peccati ma come garante per la loro teshuvà.

Da quando il Bet Hamikdash è stato preso come garante per la teshuvà del popolo ebraico, questo stabilirebbe che anche una comunità che ha peccato può fare teshuvà. Il che dimostrerebbe che il peccato del Vitello d'Oro è stato assolto, per essere la base, fundamenta e testimonianza per le future generazioni che anche una comunità, che ha peccato in maniera collettiva, può fare teshuvà ed essere perdonata.

זרע שמשון פרשת פקודי אות א

יוצא לאור ע"י זרע שמשון ע"ד 580624120 * לקבלת הגליון לשלוח למייל: zera277@gmail.com או באתר: zerashimshon.com ארה"ק הרב ישראל זילברברג 05271-66450

ניתן להפקיד בנק מרכנתי (17) סניף 635 מנה. 71713028 ע"ש זרע שמשון כמו"כ ניתן לתרום בכרטיס אשראי

Si possono fare donazioni per dediche di hatslachà e leituy nishmat e prendersi così il merito della stampa e distribuzione degli opuscoli e libri.

ניתן להשיג את הספר "זרע שמשון" בארה"ק: 05271-66-450 בארה"ב: 347-496-5657

זכות הצדיק ודברי תורתו הקדושים יגן מכל צרה וצוקה, ויושפע על הלומדים ועל המסייעים בני חיי ומוזני וכל טוב סלה כהבטחתו בהקדמת ספריו

